Regione Emilia-Romagna

RAPPORTO 2021

Diffusione dell'esercizio e tendenze dei consumi cinematografici

Attività di monitoraggio prevista dalla L.R. 12/2006, art. 8
a cura del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

ERcultura

EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION

SOMMARIO

Introduzione pag. 3

1. L'offerta di spettacoli cinematografici pag. 4

2. Il consumo di spettacoli cinematografici pag. 5
   2.1 Spettatori pag. 6
   2.2 Costo medio dei biglietti pag. 6
   2.3 Spesa al botteghino pag. 7

3. Diffusione dell'esercizio cinematografico pag. 6

Introduzione

Gli anni 2020 e 2021 resteranno nella storia per il manifestarsi delle fasi più acute e drammatiche della pandemia da Covid-19 che ha comportato estese e prolungate restrizioni alle attività collettive, con lockdown e limitazioni alla mobilità in forme particolarmente restrittive.

Dopo la dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria deciso dal Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, i decreti emergenziali che si sono succeduti hanno – tra le altre attività- disposto la chiusura di cinema, teatri e luoghi di aggregazione su tutto il territorio nazionale per molta parte sia del 2020 che del 2021.

Le sale cinematografiche sono rimaste chiuse su tutto il territorio nazionale: dall'8 marzo al 14 giugno 2020 e dal 25 ottobre 2020 al 25 aprile 2021.

La riapertura dal 26 aprile 2021 è avvenuta con capienza al 50% in un contesto di sostanziali restrizioni all'accesso come il "coprifuoco" e il distanziamento in sala, sino all'introduzione del "green pass" ad agosto, del "super green pass" e delle ulteriori norme introdotte a ridosso delle festività natalizie, riguardanti ad esempio il divieto di somministrazione.

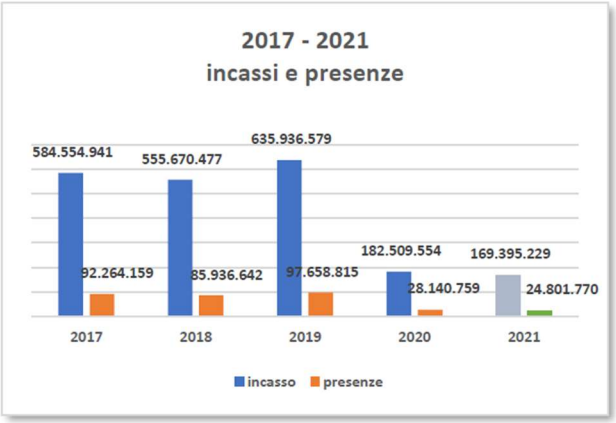
La capienza nelle sale è tornata al 100% solo dal mese di ottobre 2021, per subire tuttavia ulteriori restrizioni nel periodo natalizio a causa di una nuova ondata di contagi.

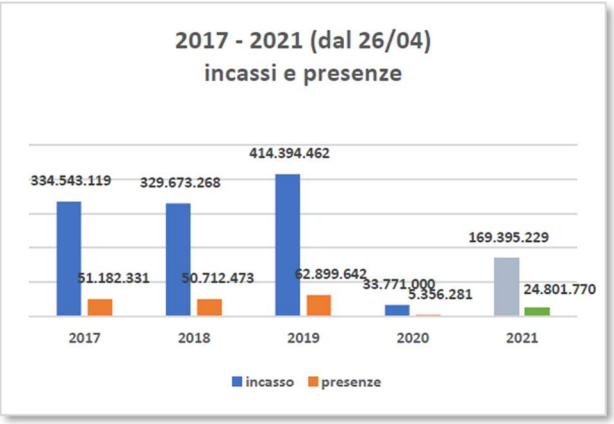
I complessivi risultati dell'esercizio 2021 registrano incassi per 169.395.229 euro, per un numero di presenze in sala di 24.901.770, ben al di sotto degli anni precedenti.

Rispetto al 2020, che aveva beneficiato prima delle chiusure di un ottimo avvio nei mesi di gennaio e febbraio, si tratta di una diminuzione del 7,19% degli incassi e dell'11,87% delle presenze.

Rispetto invece alla media del periodo 2017-2019, l'esercizio 2021 registra un calo del 71,39% degli incassi e del 73,03% delle presenze (dati Cinetel[1]).

Anche confrontando i dati del 2021 rispetto al triennio precedente esclusivamente riferiti al periodo 26 aprile/31 dicembre, il calo effettivo di incassi risulta del 52,89% mentre quello delle presenze diminuisce del 54,85%.





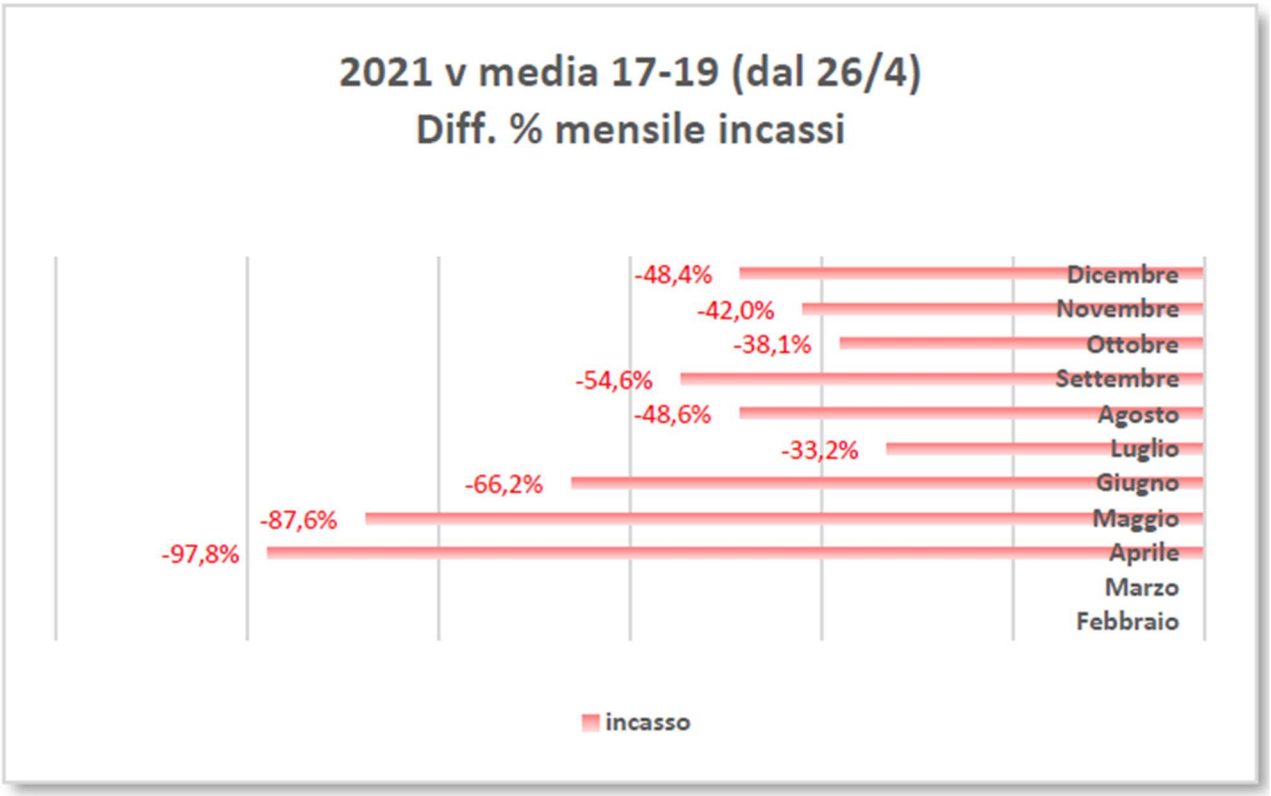
	Diff. % 21/17	Diff. % 21/18	Diff. % 21/19	Diff. % 21/20
incasso	-71,02	-69,52	-73,36	-7,19
presenze	-73,12	-71,14	-74,60	-11,87

Fonte: Cinetel

	Diff. % 21/17	Diff. % 21/18	Diff. % 21/19	Diff. % 21/20
incasso	-49,37	-48,62	-59,12	401,60
presenze	-51,54	-51,09	-60,57	363,04

[1] Fonte: Cinetel – I dati del mercato cinematografico 2021

Il seguente grafico evidenzia l'andamento mensile degli incassi rispetto alla media mensile del triennio 2017/2019.



Fonte: Cinetel

1. L'offerta di spettacoli cinematografici

Nel 2021 sono stati distribuiti in sala 353 nuovi film di prima programmazione (+106 rispetto al 2020, gli stessi della media periodo 2017-2019 dalla data di riapertura) di cui 153 di produzione o co-produzione italiana (+28 rispetto al 2020; + 6 rispetto alla media 2017-2019) per una quota del 43,3% sul totale (50,6% nel 2020; 41,6% nella media del periodo 2017-2019);
Oltre ai film di nuova uscita sono stati distribuiti in sala anche 80 nuovi contenuti complementari (eventi, edizioni speciali, riedizioni; +31 rispetto al 2020; +16 rispetto alla media del periodo 2017-2019) per un incasso di € 7.111.231 (pari al 4,20% del box office totale del mercato; il 2,31% nel 2020; del 2,49% la media di periodo 2017-2019) e 932.316 presenze (il 3,76% del totale). (Dati Cinetel[2]).

1.1 La quota di mercato del cinema italiano e delle altre cinematografie

L'incasso totale del **cinema italiano** (incluse le co-produzioni) in sala durante l'anno 2021 è stato di € 36.336.187 (21,45% del totale box office; -64,8% rispetto al 2020; -45% rispetto alla media del

[2] Fonte: Cinetel – I dati del mercato cinematografico 2021

periodo 2017-2019 dal 26/4) per un numero di presenze pari a 5.576.987 (22,49% del numero totale dei biglietti venduti; -64,4% rispetto al 2020; -45,6% rispetto alla media 2017-2019);

Il **cinema statunitense,** primo per nazionalità nel 2021 (era 2° nel 2020) ha invece incassato in totale € 98.138.323 (57,93% del box office) per un numero di presenze pari a 14.083.402 (56,78% del numero totale di biglietti venduti); Seguono, dopo quello italiano e americano, **il cinema britannico** (20.7 milioni di € incassati al box office; quota di mercato: 12,23%), **la produzione spagnola** (2.8 milioni di € incassati al box office; quota mercato: 1,70%) **e quella francese** (2.6 milioni di € incassati al box office; quota mercato: 1,56%);

In generale, tra i primi dieci incassi 2021 sette sono di nazionalità statunitense, due britannica e uno (al 6°posto) italiana.

2. Il consumo di spettacoli cinematografici

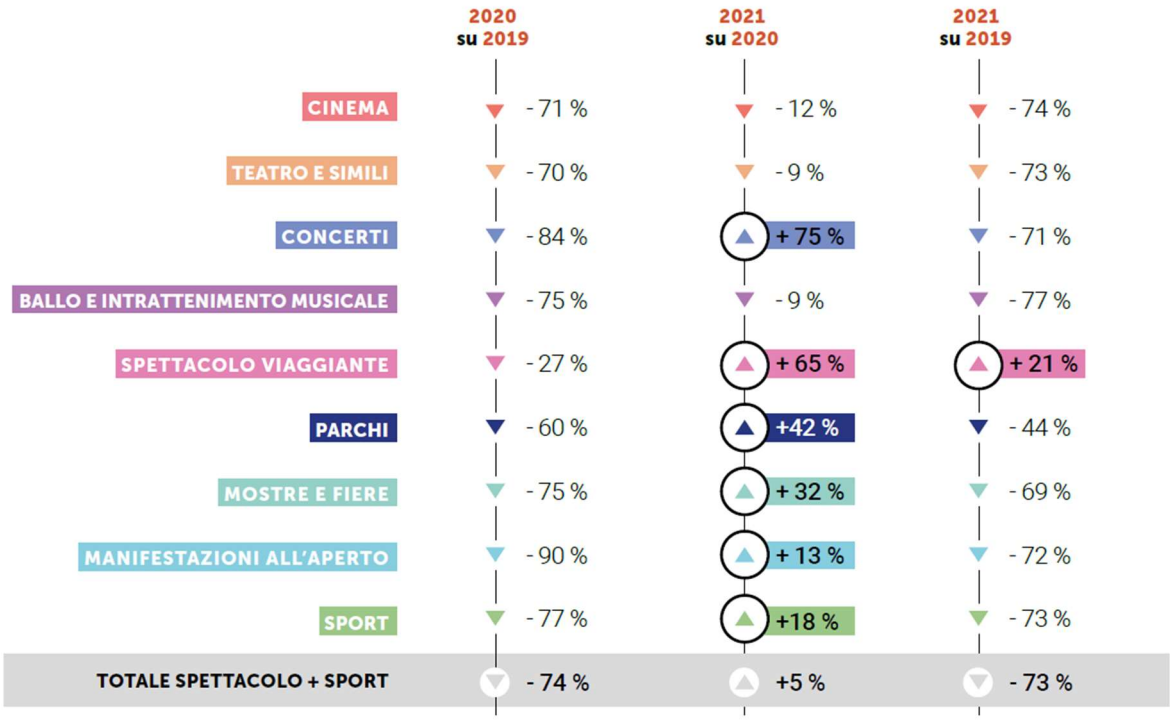
Il rapporto annuale SIAE (3), oggetto nel 2021 di una completa revisione nella strutturazione e nella nomenclatura dei dati statistici relativi all'intero settore dello spettacolo e dello sport, rileva dati in modo censuario senza soluzione di continuità a partire dal 1936.
La lettura 2021 del dato "spettatori" suddiviso per macrosettore, restituisce un quadro del settore cinema come il più penalizzato nel 2021 in confronto al 2020. Anche le sale da ballo ed i teatri, fortemente colpiti dalle restrizioni e dalle prolungate riduzioni di attività, pur non recuperando gli spettatori del 2020, presentano dati di riduzione di pubblico inferiori a quelli del cinema.

---

[2] Fonte: Cinetel – I dati del mercato cinematografico 2021: Il primo incasso di produzione nazionale del 2021 (e il 6° assoluto) è stato invece registrato da "Me contro Te: il mistero della scuola incantata" con un box office di 5 milioni di € e 805mila presenze seguito da "Come un gatto in tangenziale: ritorno a Coccia di Morto"(3.2mln), "Freaks Out" (2.6mln), "Diabolik" (2mln) e "Tre piani" (2mln); Il primo incasso assoluto è stato invece ottenuto da "Spider-Man: No Way Home" (19.3mln; 2.5mln di presenze), seguito da "Eternals" (8.4mln di €), "No Time To Die" (8mln di €), "Dune" (7.3mln di €) e "Venom: la furia di Carnage"(7.1mln di €);

[3] Fonte: Lo spettacolo e lo sport nel sistema culturale italiano – Rapporto annuale SIAE 2021

03-**ITALIA. IL TRIENNIO 2021 / 2019 CONFRONTATO ANNO SU ANNO. VARIAZIONE % TOTALE SPETTATORI, PER MACROSETTORE**



[3] Fonte: Lo spettacolo e lo sport nel sistema culturale italiano – Rapporto annuale SIAE 2021

2.1 Spettatori

Sul fronte dei biglietti venduti l'andamento riflette quanto già rilevato in termini complessivi: il 2021 fa registrare un ulteriore decremento rispetto a quanto registrato nel 2020.

Infatti, in Italia sono stati staccati 26.732.626 biglietti contro i 30.305.771 del 2020 e i 104.439.213 del 2019, con un decremento del 11,79% rispetto al 2020 e del 74% rispetto al 2019. La nuova classificazione adottata da SIAE che include nella categoria "spettatori" gli ingressi del pubblico pagante sommandoli alle presenze, sposta lievemente i dati di raffronto senza mutarne gli andamenti. Per ragioni di omogeneità con gli anni precedenti si preferisce qui mantenere valori confrontabili di "ingresso" e "spesa al botteghino"

In Emilia-Romagna, dove sono stati staccati 2.760.899 biglietti contro i 3.108.878 biglietti del 2020 e i 10.255.389 biglietti del 2019, si è registrato un decremento del 11,19% sul 2020 e del 73,07% sul 2019, quindi sostanzialmente in linea rispetto al resto del paese.

2.2 Costo medio dei biglietti

Per quanto riguarda i biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, il costo medio nazionale si è attestato a 6,63 euro, con un incremento del 5,96% rispetto all'anno precedente.

Un incremento del costo di accesso medio ha caratterizzato, da dati SIAE 2021, la maggior parte delle tipologie di spettacolo censite (teatro, concerti, eventi sportivi), fatta eccezione per la danza e gli sport individuali.

2.3 Spesa al botteghino

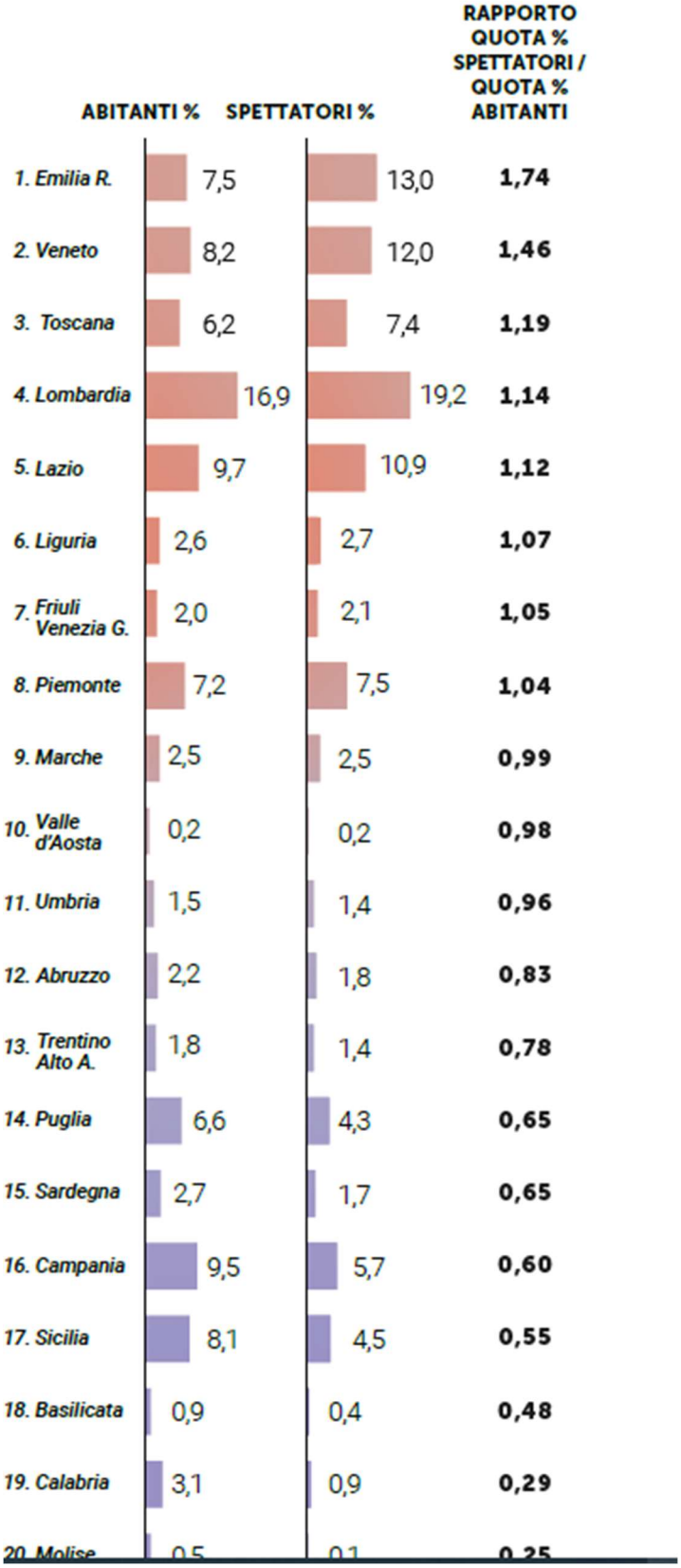
Nel 2021 la spesa ai botteghini italiani per l'acquisto di biglietti è risultata essere di 177.149.873 euro contro i 189.537.983 euro del 2020 e i 667.911.768 euro del 2019, con un decremento del -6,54% rispetto al 2020 e del -73,48% rispetto a quella del 2019.

In Emilia-Romagna la spesa al botteghino per spettacoli cinematografici è stata di 18.884.370 euro, contro i 19.191.072 euro del 2020 e contro i 67.946.395 euro del 2019; il decremento è dunque del -1.60%rispetto al 2020 e un decremento del 72,2% sul 2019; la riduzione della spesa è lievemente più contenuta a livello regionale rispetto alla media nazionale.

In riferimento al dato di spesa pro capite, la consueta elevata propensione al consumo di spettacoli cinematografici che tradizionalmente caratterizza la regione Emilia-Romagna vede nel 2021 la spesa pro capite attestarsi a 4,27 euro pro capite, contro i 4,30 euro del 2020 e i 15,21 euro del 2019.

Pur in questo quadro drasticamente mutato dalla pandemia, **l'Emilia-Romagna mantiene tuttavia il primo posto nella graduatoria nazionale degli spettatori in relazione agli abitanti**, come si evince dal prospetto contenuto nel rapporto SIAE 2021. Il dato è riferito a tutte le tipologie di spettacolo.

L8-ITALIA. ASIMMETRIA TRA SPETTATORI ED ABITANTI
(Regioni, anno 2021, quote % su totale abitanti e spettatori Italia)



3. Diffusione dell'esercizio cinematografico

La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con AGIS, gestisce dal 2008 una banca dati informatizzata in grado di monitorare lo stato di diffusione delle sale cinematografiche emiliano-romagnole. La gestione operativa, affidata in convenzione ad AGIS, ha garantito fin qui una correttezza del dato diversamente realizzabile. Tale banca dati è disponibile online alla pagina https://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/luoghi-del-cinema/sale-cinematografiche/

L'analisi del sistema informativo mostra che al 31/12/2021 in Emilia-Romagna erano presenti 216 esercizi cinematografici attivi, comprensivi di arene, per un totale di 409 schermi, senza variazioni rispetto all'anno precedente.

Si ricorda però che al 31/12/2021 erano ancora in vigore restrizioni di attività derivanti dai decreti emergenziali, pertanto non sono state segnalate -a quella data- chiusure derivanti da cessazioni di attività. Si ritiene tuttavia tale dato poco significativo e meritevole di essere riesaminato dopo un periodo significativo di tempo dalle riaperture a regime.

È proseguito anche nel 2021 il sistema di incentivazione delle sale cinematografiche collocate in aree svantaggiate o che propongono una programmazione di qualità, realizzato da AGIS Emilia-Romagna con il contributo della Regione, che ha permesso di sostenere anche per il 2021, nonostante la situazione anomala, l'attività delle sale cinematografiche. Si tratta per lo più di sale tradizionali, che contribuiscono fortemente alla qualificazione del territorio, in termini sociali e culturali. A queste si aggiungono alcune decine di sale che ricevono da ACEC Emilia-Romagna, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, un sostegno alla programmazione di qualità.

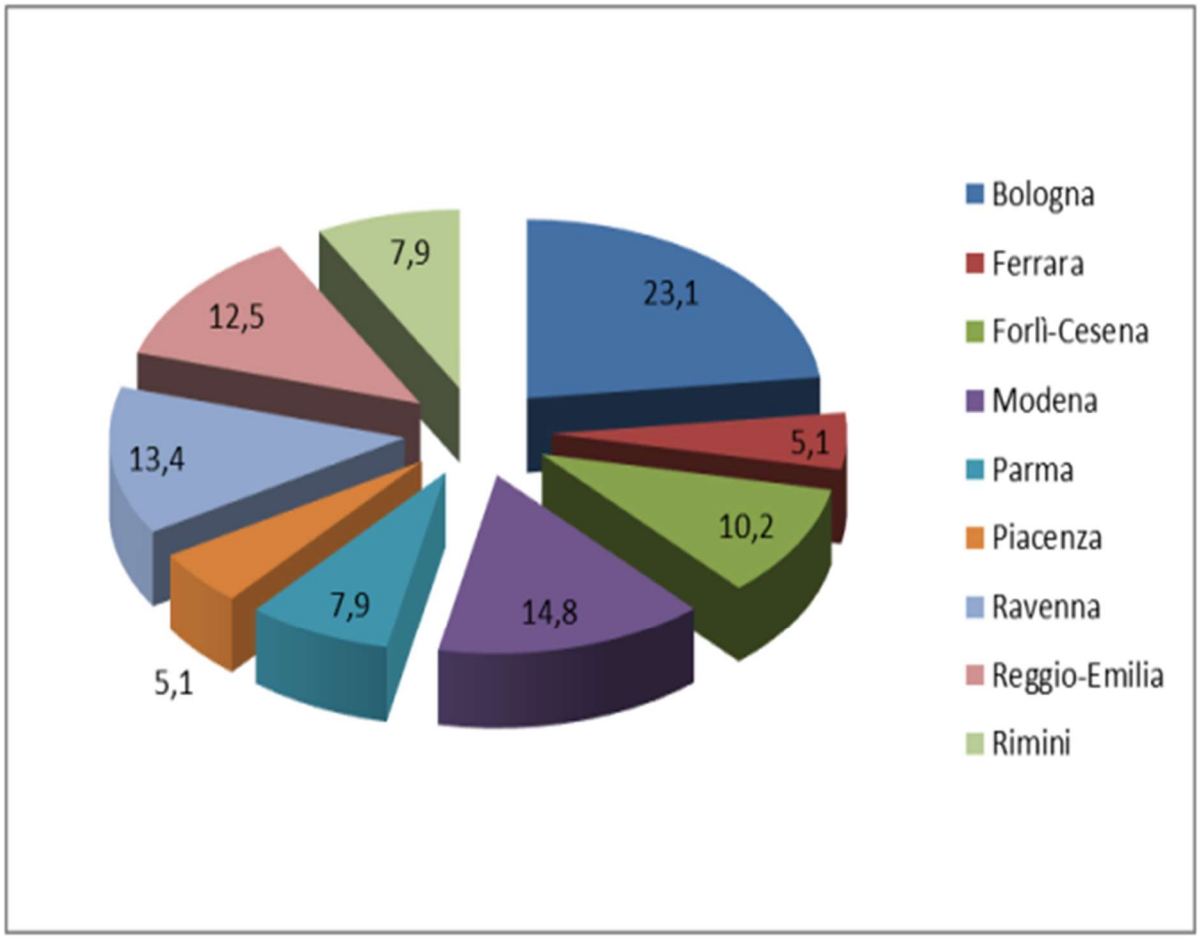
Di seguito si riportano i dati di distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio regionale, analoghi a quelli dell'anno precedente. Tali dati vanno tuttavia letti alla luce delle considerazioni sopra esposte.

3.Numero degli esercizi cinematografici attivi (arene comprese) divisi per capoluoghi e altri comuni: valori assoluti e per 100.000 abitanti al 31/12/2021

	capoluogo	altri comuni	totale	n. esercizi per 100.000 ab.
Bologna	27	23	50	**4,9**
Ferrara	6	5	11	**3,2**
Forlì-Cesena	5	17	22	**5,6**
Modena	7	25	32	**4,5**
Parma	8	9	17	**3,8**
Piacenza	5	6	11	**3,8**
Ravenna	6	23	29	**7,4**
Reggio-Emilia	8	19	27	**5,1**
Rimini	7	10	17	**5,0**
Totale Emilia-Romagna	**79**	**137**	**216**	**4,8**

Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna

4.Articolazione territoriale esercizi cinematografici attivi al 31/12/2021

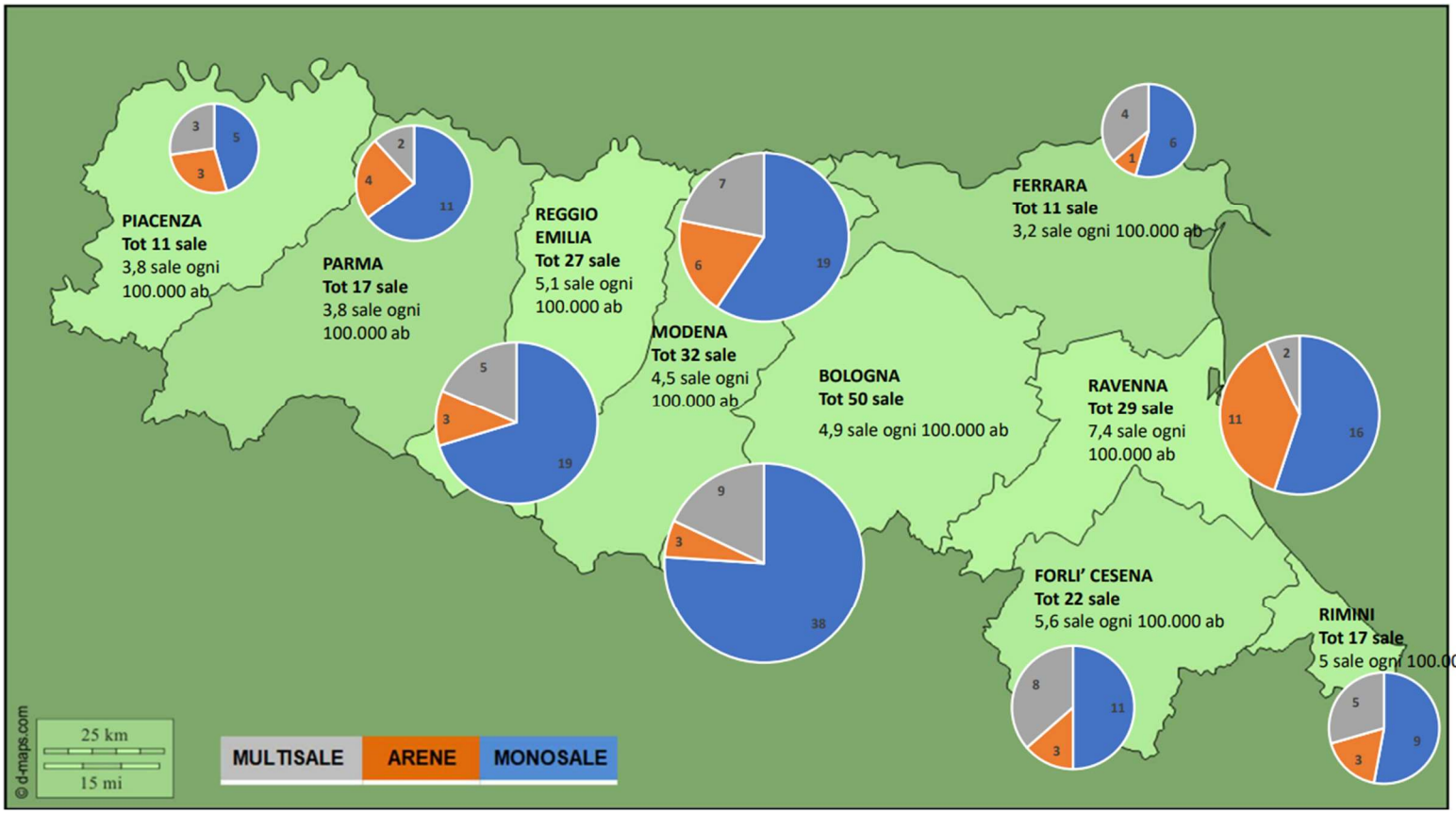


5.Distribuzione territoriale degli esercizi cinematografici attivi, divisi per tipologia, al 31/12/2021

	Monosale			Arene estive			Grandi e medie Multisale			Totale esercizi
	capoluogo	altri comuni	**totale monosale**	capoluogo	altri comuni	**totale arene**	capoluogo	altri comuni	**totale grandi/medie multisale**	
Bologna	20	18	**38**	2	1	**3**	5	4	**9**	**50**
Ferrara	3	3	**6**	1	0	**1**	2	2	**4**	**11**
Forlì-Cesena	2	9	**11**	1	2	**3**	2	6	**8**	**22**
Modena	2	17	**19**	1	5	**6**	4	3	**7**	**32**
Parma	3	8	**11**	3	1	**4**	2	0	**2**	**17**
Piacenza	1	4	**5**	1	2	**3**	3	0	**3**	**11**
Ravenna	3	13	**16**	2	9	**11**	1	1	**2**	**29**
Reggio-Emilia	6	13	**19**	1	2	**3**	1	4	**5**	**27**
Rimini	3	6	**9**	1	2	**3**	3	2	**5**	**17**
Totale Regione	**43**	**91**	**134**	**13**	**24**	**37**	**23**	**22**	**45**	**216**

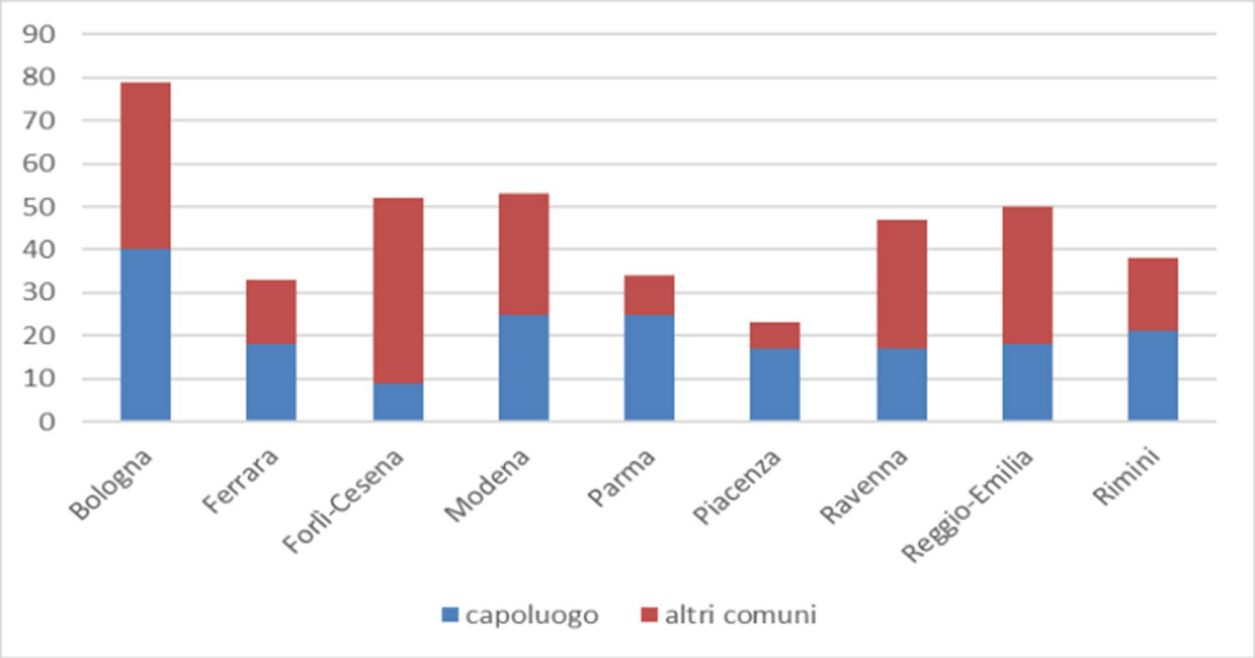
Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna

6.Distribuzione territoriale degli esercizi per tipologia al 31/12/2021



7.Distribuzione territoriale degli schermi cinematografici per capoluoghi e altri comuni: valori assoluti e per 100.000 abitanti al 31/12/2021

	capoluogo	altri comuni	totale	n. sale per 100.000 ab.
Bologna	40	39	**79**	7,8
Ferrara	18	15	**33**	9,5
Forlì-Cesena	9	43	**52**	13,2
Modena	25	28	**53**	7,5
Parma	25	9	**34**	7,5
Piacenza	17	6	**23**	8,0
Ravenna	17	30	**47**	12,1
Reggio-Emilia	18	32	**50**	9,4
Rimini	21	17	**38**	11,2
Totale Emilia-Romagna	**190**	**219**	**409**	**9,2**

Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna

8.Distribuzione schermi cinematografici al 31/12/2021